

COMUNE DI
PONTE DI
PIAVE
Prot N
0004486
Del: 04/04/2017

02017001044862

Comune di Ponte di Piave

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto per l'esercizio
finanziario*

Anno 2016

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Verifiche preliminari

Gestione finanziaria

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Gestione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica pareggio di bilancio

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Procedura di conciliazione

Conto economico

Stato Patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Conclusioni

Comune di Ponte di Piave

Organo di revisione

Verbale del 03/04/2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Ponte di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ponte di Piave, Il 03/04/2017

L'Organo di Revisione

Dott. Riccardo Balbo



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Riccardo Balbo, Revisore Unico dei Conti

◆ ricevuta in data 29/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 28/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M.

18/02/2013);

- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 30/11/2015;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni dell'Organo di Revisione sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;

RIPORTA

I risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

GONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle

- relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
 - il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
 - il rispetto del patto di stabilità 2016;
 - il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
 - il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
 - i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
 - che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 19.07.2016, con delibera n. 23;
 - che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 28/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
 - l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 845 reversali e n. 1827 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio del Veneto, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.143.687,02
Riscossioni	954.647,67	4.246.760,04	5.201.407,71
Pagamenti	646.536,46	5.166.467,68	5.813.004,14
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.532.090,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.532.090,59
di cui per cassa vincolata			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 70.241,07, come risulta dai seguenti elementi

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
< competenza	FPV		
Accantonamenti di competenza	874.353,69	5.123.154,62	5.997.508,31
Impegni di competenza	170.604,55	5.756.662,69	5.927.267,24
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	703.749,14	-633.508,07	70.241,07

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
	2016	5	
Riscossioni	(+)	4.246.760,04	
Pagamenti	(-)	5.166.467,68	
	Differenza	[A]	-919.707,64
Fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	874.353,69	
Fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	170.604,55	
	Differenza	[B]	703.749,14
Residui attivi	(+)	876.394,58	
Residui passivi	(-)	590.195,01	
	Differenza	[C]	286.199,57
Saldo avanzo di competenza			70.241,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2014	2015	2016	
Entrate titolo I	2.703.998,11	2.610.186,98	2.608.675,19	
Entrate titolo II	254.117,12	246.555,21	517.268,53	
Entrate titolo III	880.013,16	980.399,20	973.513,75	
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.838.128,39	3.837.141,39	3.897.457,47	
Spese titolo I (B)	3.422.953,19	3.270.800,68	3.348.376,90	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	955.079,16	467.310,74	393.329,84	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	539.903,98	99.029,97	155.750,73	
FPV di parte corrente iniziale (+)	184.873,15	225.423,35	79.027,50	
FPV di parte corrente finale (-)				
FPV differenza (E)	184.873,15	225.423,35	79.027,50	
utilizzo avanzo amministrazione approntata spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Proventi da cessioni/cessioni al Cds				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	355.030,81	324.453,32	234.778,23	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	2014	2015	2016	
Entrate titolo IV	711.962,28	467.649,96	572.277,80	
Entrate titolo V **		150.000,00		
Totale titoli (IV+V) (M)	711.962,28	617.649,96	572.277,80	
Spese titolo II (N)	502.929,46	811.581,02	1.361.536,60	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	209.032,82	-193.931,06	-789.258,80	
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	554.476,44	351.879,35	795.326,19	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale) (O)	915.000,00	1.294.900,00	376.130,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P+G+H+L+O)	1.678.509,26	1.452.848,29	382.197,39	

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 1.522.588,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.143.687,02
RISCOSSIONI	954.647,67	4.246.760,04	5.201.407,71
PAGAMENTI	646.536,46	5.166.467,68	5.813.004,14
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.532.090,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.532.090,59
RESIDUI ATTIVI	5.296,30	876.394,58	881.690,88
RESIDUI PASSIVI	130.392,99	590.195,01	720.588,00
<i>Differenza</i>			161.102,88
<i>FPV per spese correnti</i>			77.660,95
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			92.943,60
Avarzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			1.522.588,92

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.777.169,47	1.420.737,35	1.522.588,92	
di cui:				
a) parte accantonata	37.437,00	43.312,75	65.392,36	
b) Parte vincolata	179.908,00	123.911,00	232.710,88	
c) Parte destinata	24.369,63	43.366,97		
e) Parte disponibile (+/-) *	1.535.454,84	1.210.146,63	1.224.485,68	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.000,00
vincoli derivanti da alienazioni	90.000,00
vincoli alienazione alloggi ex ater	135.710,88
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	232.710,88

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	60.955,36
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	4.437,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	65.392,36

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di ammont.	Fondo svalutaz. crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		376.130,00			0,00	376.130,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	376.130,00	0,00	0,00	0,00	376.130,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.002.359,13	954.647,67	5.296,30	- 42.415,16
Residui passivi	850.955,11	646.536,46	130.392,99	- 74.025,66

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2016
Totale accertamenti di competenza (+)		5.123.154,62
Totale impegni di competenza (-)		5.756.662,69
saldo FPV iniziale- finale		703.749,14
SALDO GESTIONE COMPETENZA		70.241,07
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		9.724,10
Minori residui attivi riaccertati (-)		52.139,26
Minori residui passivi riaccertati (+)		74.025,66
SALDO GESTIONE RESIDUI		31.610,50
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		70.241,07
SALDO GESTIONE RESIDUI		31.610,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		376.130,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.044.607,35
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.522.588,92

VERIFICA PAREGGIO DI BILANCIO

L'Ente rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio come previsti dall'art. 1 comma 709 e segg. della legge di stabilità 28/12/2015 n. 208.

SALDO FINANZIARIO 2016		
A	FPV di entrata per spese correnti	79.027,50
B	FPV di entrata per spese conto capitale (al netto della quota debito)	689.656,19
C	entrate correnti del Titolo 1'	2.606.675,19
D	entrate correnti del titolo 2'	317.268,53
E	entrate correnti titolo 3'	973.513,75
F	entrate conto capitale titolo 4'	572.277,80
H	TOTALE ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO	5.238.418,96
I	spese correnti del titolo 1'	3.348.376,90
	FPV 2016	77.660,95
L	spese in conto capitale del titolo 2' al netto del FPV	1.361.536,60
	FPV 2016	92.943,60
	detrazione per spese edilizia scolastica art. 1 comma 713 L208/2015	144.352,82
	TOTALE SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEL SALDO	4.736.165,23
	SALDO OBIETTIVO 2016 FINALE	502.253,73
	utilizzo spazi anni precedenti	19.000,00
	SALDO PAREGGIO RIDETERMINATO	483.253,73

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016, PROT. 4248, a trasmettere la relativa certificazione al Ministero dell'economia e delle finanze.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
IMU	1.030.300,00	1.017.558,20	1.174.815,88
IMU recupero evasione			
ICI recupero evasione	15.229,66	47.590,05	51.010,06
T.A.S.I.	546.062,01	545.089,76	238.000,00
Addizionale IRPEF	600.000,00	591.642,17	569.028,55
Imposta comunale sulla pubblicità	50.890,36	63.613,04	52.625,76
Imposta di soggiorno			
5 per mille	4.170,74	4.083,93	5.842,13
Altre imposte			
TOSAP	21.179,67	24.784,84	28.179,90
Diritti sulle pubbliche affissioni	741,23	1.185,04	177,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	435.424,44	314.639,95	487.995,91
Sanzioni tributarie			
Totale entrate tributarie	2.703.998,11	2.610.186,98	2.606.675,19

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni Iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	30.000,00	51.010,06	170,03%	38.560,26	75,59%
Recupero evasione TARSU/TI/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	30.000,00	51.010,06	170,03%	38.560,26	75,59%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
116.238,58	172.776,91	115.276,32

I proventi da permessi a costruire sono stati utilizzati nel triennio esclusivamente per spese di investimento.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	99.046,85	116.921,50	148.212,75
Contributi e trasferimenti correnti da Amm. Locali	70.720,63	56.504,73	135.508,86
Contributi e trasferimenti da Imprese	43.420,04	73.128,98	33.546,92
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	213.187,52	246.555,21	317.268,53

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
vendita di beni e servizi	286.646,70	345.084,07	333.885,64
proventi da repressione illeciti	43.109,75	63.965,15	53.353,63
Interessi su anticipi e crediti	13,39	360,23	665,57
altri redditi di capitale	286.388,41	346.417,86	264.013,72
rimborsi e altre entrate correnti	263.954,92	225.571,89	321.594,89
Totale entrate extratributarie	880.013,16	980.399,20	973.513,75

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016	
destinazione a spesa corrente vincolata	19.761,04	24.390,00	25.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
accertamento	2014	2015	2016
	39.522,08	48.779,35	49.598,57

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

(art. 142 e 208 D.Lgs. 265/92)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Proventi dei servizi pubblici

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 1 - comma 236 della legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

e) del vincolo di spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

b) del vincolo di spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposta dall'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 e successive modificazioni;

a) del vincolo di spesa di personale a tempo determinato;

È stato verificato il rispetto:

Spese per il personale

Classificazione delle spese correnti per macroaggregato		2014	2015	2016
101	Reddito da lavoro dipendente	1.045.137,50	1.040.035,31	1.003.850,38
102	imposte e tasse a carico dell'ente	102.137,60	96.448,53	97.804,86
103	acquisto di beni e servizi	1.441.927,50	1.348.639,79	1.401.810,94
104	trasferimenti correnti	440.750,91	431.842,21	468.147,83
107	interessi passivi	210.578,54	240.205,52	301.255,74
109	rimborsi e poste correttive entrate	182.420,80	113.629,32	4.892,30
110	alle spese correnti			70.614,85
Totale spese correnti		3.422.952,85	3.270.800,68	3.348.376,90

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi tre esercizi, evidenzia:

Spese correnti

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Ribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato.	989.872,71
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza esclusione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	5.892,31
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione composti da lavorazioni socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
#RIFI	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	64.542,37
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	13.977,67
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare)	
Totale		1.074.285,06

Spese per il personale			
spesa intervento 01	1.124.369,82	1.003.850,38	
spese incluse nell'art. 03	12.821,16	5.892,31	
rap	75.468,22	64.542,37	
altre spese incluse			
Totale spese di personale	1.212.659,20	1.074.285,06	
spese escluse	232.723,56	270.221,30	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	979.935,64	804.063,76	
spesa media rendiconti 2011/2013			Rendiconto 2016

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	149.265,43
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato e/o in convenzione presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	107.882,64
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	9.641,61
10	Incentivi recupero ICI	3.431,62
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		270.221,30

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso i richiedi sui documenti di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese, in data 06/04/2016 e 19/07/2016.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	82.336,06	82.336,06	82.390,02
Risorse variabili	10.785,40	24.061,18	19.979,36
TOTALE RISORSE	93.121,46	106.397,24	102.369,38

Le risorse stabili sono state decurtate della somma di €. 1.042,00= ai sensi dell'art. 1 comma 2356 della legge di stabilità 208/2015.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 301.255,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 5,7%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli del rendiconto 2014, l'incidenza degli interessi passivi è del 7,57%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rifeva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non sono state sostenute spese per acquisto di mobili e arredi: ai sensi dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228: gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2, nell'importo complessivo di € 60.955,36= calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato dall'ultimo quinquennio.

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2016 per una percentuale di accantonamento del 100% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2016.

Fondi spese

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 4.437,00 quale accantonamento 2014/2016 per indennità di fine mandato del Sindaco.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	6,59%	4,97%	7,57%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2013	2014	2015	2016
debito residuo	€ 5.244.308,19	€ 4.446.139,35	€ 5.965.970,14	€ 5.944.142,62
nuovi prestiti			€ 150.000,00	
leasing		€ 2.474.909,95	295.483,22	
rimborsi QC	-€ 335.963,88	-€ 391.622,26	-€ 350.032,63	-€ 272.894,43
QC leasing			-€ 117.278,11	-€ 120.335,41
estinzioni antic.	-€ 402.204,96	-€ 563.456,00		
TOTALE	€ 4.446.139,35	€ 5.965.970,14	€ 5.944.142,62	€ 5.550.812,78
IRS	€ 48.318,00	€ 39.908,00		
IRS anni preced.	€ 576.341,00	€ 624.659,00	€ 664.567,00	€ 664.567,00
debito residuo	€ 5.070.798,35	€ 6.630.537,14	€ 6.608.709,62	€ 6.215.379,78
n. abitanti	8429	8399	8342	8345
debito/abitante	601,59 €	789,44 €	792,22 €	744,80 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	210.578,54	240.205,52	301.255,74
Quota capitale	955.079,16	467.310,74	393.329,84
Totale fine anno	1.165.657,70	707.516,26	694.585,58

Dal 2016 nella quota interessi è stata compresa anche la somma di € 80.749,00 per rimborso IRS.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Bene utilizzato	Scadenza contratto	Canone annuo
Locazione finanziaria immobiliare in costruendo	Palazzetto dello sport	24/03/2031	188.355,18

La suddetta rata è stata conteggiata suddividendo la quota capitale e la quota interessi ed imputando le relative spese rispettivamente al tit. 4° e 1° della spesa.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario atto G.C. n. 35 del 28/03/2017 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 28/03/2016, munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			162,70		892,70	442.876,68	443.932,08
di cui Tarsu/tar							0,00
di cui F.S.R o F.S.						42.032,61	42.032,61
Titolo II						26.732,15	26.732,15
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						3.000,00	3.000,00
Titolo III						167.953,26	167.953,26
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						11.489,93	11.489,93
di cui sanzioni Cds						11.806,59	11.806,59
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	162,70	0,00	892,70	637.562,09	638.617,49
Titolo IV				4.151,13		227.832,49	231.983,62
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						121.332,49	121.332,49
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	4.151,13	0,00	227.832,49	231.983,62
Titolo IX					89,77	11.000,00	11.089,77
Totale Attivi	0,00	0,00	162,70	4.151,13	982,47	876.394,58	881.690,88
PASSIVI							
Titolo I	1.491,48			712,63	28.117,01	376.045,99	406.367,11
Titolo II				28.587,86	19.476,83	203.299,02	251.463,73
Titolo III							0,00
Titolo VII	29.587,73	4.650,00		3.100,00	14.569,38	10.850,00	62.757,16
Totale Passivi	31.079,26	4.650,00	0,00	32.500,51	62.163,22	590.195,01	720.588,00

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2016 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6, lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto che sarà pubblicato sul sito Internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento), Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

L'Organo di Revisione prende atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio del Veneto Spa
Economo	De Giorgio Fiorenza
Agenti Contabili Interni	Davidetti Giuseppe e Narder Anna
Concessionario	Equitalia Servizio di Riscossione
Concessionario	Abaco Spa

PROCEDURA DI CONCILIAZIONE

Gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto di bilancio sono stati rettificati ed integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali espressi nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale secondo gli schemi dell'allegato 8 al DPCM 28/12/2011, secondo i criteri di cui al principio contabile della contabilità economica e patrimoniale che disciplina l'attività degli Enti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del nuovo principio contabile n. 4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 4.18 del principio contabile 4/3.

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del nuovo principio contabile 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono le licenze d'uso software e spese straordinarie su beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del indicato al punto 6.1.3 del principio contabile 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza residui attivi, diversi da quelli di finanziamento, e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come previsto al punto 6.2b1 del principio contabile 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con il totale dei residui passivi del titolo I della spesa, diversi da quelli da finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Comprendono gli impegni per opere da realizzare al 31/12/2016. Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione qualitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato relativamente all'esercizio 2016.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Ponte di Piave, 03/04/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Riccardo Balbo

